

QUALITÀ & AGENDA 2030: focus sul “goal 8” da «lavoro dignitoso a lavoro di Qualità»

da «lavoro dignitoso e crescita economica» a «lavoro di Qualità e benessere sociale»?!

giovedì 07 maggio 2026, ore 16:00÷19:00 – online & c/o AICQ-CI

Il “Goal 8” ha un ruolo centrale e “motore” dell’intero modello costituito dai 17 “goal” dell’Agenda 2030; infatti un lavoro di Qualità - soddisfacente ed equamente retribuito – consente di rispondere alle esigenze degli altri 16 goal e di realizzare un benessere diffuso per lo sviluppo sostenibile dei popoli.

AICQ-CI e PQ2000 da decenni sono impegnati nella promozione e nella diffusione della cultura della Qualità, sotto tutti i punti di vista e in tutte le possibili declinazioni. Queste attività si possono benissimo concretizzare in una sorta di virtuale: **Laboratorio per la Qualità del lavoro, delle organizzazioni e delle competenze.**

L’evento si articolerà attraverso la declinazione di sei significativi “aspetti” – che costituiscono altrettanti “item” di un possibile modello – illustrati da esperti di primaria importanza: 1) Qualità del lavoro e della vita lavorativa; 2) la motivazione; 3) la sicurezza del lavoro; 4) l’ergonomia; 5) la flessibilità; 6) il benessere organizzativo. Seguirà una tavola rotonda.

Apertura dei lavori

Massimo Leone
Presidente di AICQ Centro Insulare

Obiettivo: qualità del lavoro e della vita lavorativa

Sergio BINI
Ingegnere, Presidente PQ2000, past president AICQ-CI & Direttore Rivista QUALITÀ di AICQ

La motivazione

Stefania AURIGEMMA
Psicologa del lavoro e saggista

la sicurezza del lavoro

Michele LEPORE
Avvocato, giuslavorista, esperto Sicurezza sul lavoro, già docente universitario

Il metodo ergonomico ed il lavoro sostenibile

Paolo GENTILE
Sociologo del lavoro e dell’organizzazione, esperto di Ergonomia

Il lavoro flessibile

Roberto MARAN
Ingegnere ed economista; fondatore e managing partner di NEXTSTRATEGY, Milano

Il benessere organizzativo

Loredana VARVERI
Psicologa del lavoro e delle organizzazioni e docente Università LUMSA Palermo

Tavola rotonda

Conclusioni

Sergio BINI